



MUNICIPIO

Lugano, 26 settembre 2016 vg
centro inf.: 1000.0/4100.0
ris. mun.: 22/09/2016

Onorevole Signor
Fausto Beretta Piccoli
Consigliere Comunale

Rispettivo indirizzo

Oggetto: interrogazione no. 793 - concernente la campagna informativa contro l'accattonaggio da parte della Città di Lugano

Onorevole Signor Beretta Piccoli,

in riferimento alla Sua interrogazione in oggetto, del 17 giugno 2016, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *L'immagine del bambino rappresentata nei media ritrae innegabilmente un bambino Rom; credete che sia giusto e utile individuare automaticamente nei Rom i portatori di questo problema?*

Senza entrare nel campo delle scienze demo-etno-antropologiche, si ricorda che i Rom sono un insieme di gruppi nomadi diffusi in tutto il continente europeo e nelle Americhe. Il problema della definizione etnica dei Rom risulta quindi a priori estremamente complesso, essendo legato, da un lato, all'ambiguità del concetto stesso di etnia e, dall'altro, al carattere spesso "abusato", in termini sia sociali che culturali, concernente la definizione dei diversi gruppi Rom. Le stesse caratteristiche somatiche possono differire infatti anche in modo importante. Pertanto risulta fuorviante affermare che l'immagine del bambino ritrae inequivocabilmente un bambino Rom (ricordiamo che Rom e Rumeni non sono forzatamente e sempre la stessa cosa). L'immagine invece vuole ritrarre una delle peggiori forme di sfruttamento: quella dell'accattonaggio minorile, constatata, purtroppo, anche a Lugano. Nel 2015 la Magistratura dei minorenni ha emanato ben 13 decreti d'accusa nei confronti di minori ritenuti autori del reato di accattonaggio a Lugano (un picco, rispetto agli anni precedenti). Inoltre, si precisa che l'immagine del bambino scelta per la campagna di prevenzione, è una fotografia d'agenzia e più precisamente la numero 94108142, scaricabile a pagamento dal sito <http://www.thinkstockphotos.it>, acquistata tramite un abbonamento annuale che l'Agenzia da noi incaricata ha da tempo sottoscritto con il portale. La stessa quindi, dispone di regolari diritti d'autore che ne consentono l'uso su supporti stampa o progetti promozionali e tra le parole chiave che la descrivono non si evince nessun riferimento all'etnia Rom.

2. *Non credete forse che in questo modo si ingeneri un sentimento di rifiuto e aggressivo a danno della gente Rom?*

Al centro della campagna vi è il problema dell'accattonaggio, non un problema di etnia. Inoltre la campagna consiglia solo di non donare denaro per strada ai mendicanti, ma di offrire loro piuttosto del cibo o di sostenere le organizzazioni che li possono aiutare. L'obiettivo è la prevenzione del fenomeno, consigliando ed informando il cittadino sulle norme di comportamento da seguire in questi casi.

3. *Non pensate che sarebbe stato più corretto ed efficace rappresentare un volto stilizzato, non individuabile singolarmente o etnicamente?*

Il fatto che se ne sia parlato e che, anche grazie a questa interrogazione, ancora si parli del tema, dimostra l'efficacia del vettore comunicativo scelto. È stata infatti scelta l'immagine di un minore in quanto lo scopo della campagna, promossa quasi esclusivamente tramite manifesti posizionati nel cuore dello shopping cittadino, era quello di carpire l'attenzione di passanti ormai abituati a immagini di ogni tipo, colore o forma. L'impatto volutamente forte era mirato a scuotere le coscienze, a far riflettere sulla dimensione del fenomeno e a quanto spesso si cela potenzialmente dietro al fenomeno. L'immagine scelta inoltre rispecchia indubbiamente la realtà oggettiva riscontrata sulla strada, evidenziata dai dati statistici.

4. *Non credete che vi sia anche un pizzico di razzismo in questo genere di immagini? che la colpa, se si tratta di una colpa, venga estesa nell'immaginario collettivo a tutto un genere di persone, ciò che appunto presuppone il concetto di razzismo, ovvero l'addebitamento negativo di una popolazione o di un'etnia?*

La campagna basa il suo messaggio su dati oggettivi e quindi non emozionali/generici. D'altra parte, anche se in misura più ridotta, l'accattonaggio è un reato commesso anche da cittadini svizzeri (ad esempio da tossicodipendenti, ecc.). Nel 2015, la Polizia di Lugano ha effettuato ben 1'047 controlli d'identità di persone di nazionalità romena per presunte attività di accattonaggio (in diversi casi si trattava di ripetuti controlli sulle stesse persone nel tempo). Una cifra importante, rispetto alle 21 persone di nazionalità spagnola e alle 21 di nazionalità italiana (seconde e terze nella classifica delle nazionalità degli autori). Nella maggioranza dei casi constatati nel 2015, il reato dell'accattonaggio è quindi stato commesso da cittadini provenienti dalla Romania. Lo stesso Console onorario della Romania a Lugano ha pubblicamente sostenuto la campagna di prevenzione.

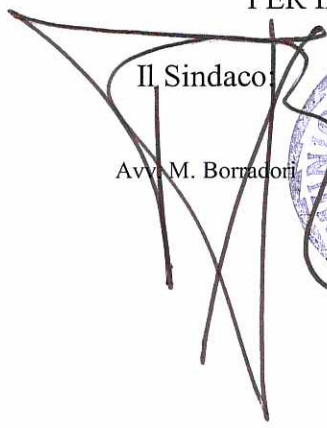
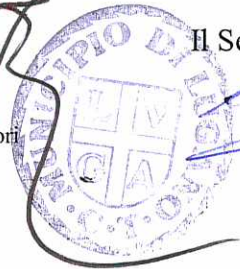
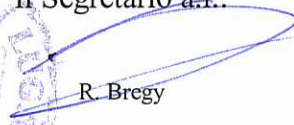
5. *Ritenete giusto e necessario dare mandati esterni per "prestazioni" di questo genere che, oltretutto, sono di dubbio gusto?*

Le campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e l'informazione su tematiche sociali, sono un compito che compete agli enti pubblici. La pubblica amministrazione lo espleta attualmente secondo due modalità: tramite mandato esterno, come nel caso specifico, oppure con modalità mista. La modalità mista prevede invece l'elaborazione di un progetto a cura dei servizi della Divisione comunicazione e relazioni istituzionali e quindi la sua realizzazione in collaborazione con esterni. In futuro è auspicabile potenziare la collaborazione interna a partire dal momento della concezione della campagna, introducendo così la modalità mista sopra descritta.

A titolo informativo si segnala che l'evasione della presente interrogazione ha comportato un onere lavorativo di circa 6 ore.

Ci è grata l'occasione per porgerLe, Onorevole Signor Beretta Piccoli, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:   Il Segretario a.i.: 

Avv. M. Borradori R. Bregy

C.p.c.:
· Consiglio Comunale
· Municipio
· Divisione Polizia